

Report Incontro 22 maggio 2025
Tavolo Conversione ecologica

Presenti:

Arnaldo Melloni, Comune di Firenze
Valentina Mini, Comune di Firenze
Gianluca Terrone, Comune di Firenze
Elisabetta Colombo, Friday for Future
Massimo Cerbai, Cevot
Furio Barbetti, Legambiente
Marta Galanti, Aps Circolo Vie Nuove
Sara Falsini, Unifi Dipartimento di Biologia
Elisabetta Torselli, Villaggio dei Popoli
Jacopo Parravicini, Cittadino
Pietro Cambi Legambiente

L'incontro ha inizio alle ore 17.45.

Presentazione del Sig Jacopo Parravicini che ha sollevato il problema dello spreco energetico conseguente alle porte lasciate aperte dei negozi con climatizzazione accesa; conosce da vicino il fenomeno poiché lavora come commesso in un negozio del centro storico; vorrebbe contribuire a informare e sensibilizzare sullo spreco energetico e provare a trovare insieme delle soluzioni. Lui mette a disposizione la sua esperienza e la conoscenza approfondita del settore.

Valentina Mini introduce poi l'incontro ricordando che negli altri due Tavoli si è cercato di definire un metodo e abbozzare un programma di lavoro, partendo dal presupposto che il Distretto rappresenta una sorta di laboratorio di co-progettazione condivisa dove realizzare azioni significative e replicabili che possano anche diventare fonte di ispirazione.

Ricorda i punti emersi all'ultima riunione allo scopo di definire un ordine del giorno : sul tema delle comunità energetiche, molto dibattuto, era stato deciso di aspettare un maggiore definizione del percorso da parte dell'amministrazione comunale per poi progettare e sviluppare azioni informative e di promozione. Su questo punto Furio Barbetti interviene dicendo di voler condividere una novità importante. Viene accolta la sua richiesta di aggiornamento, successivamente ad un altro punto proposto da Elisabetta Colombo, che interviene, a nome di Friday for Future, per chiedere chiarimenti sul progetto Life Escapos (Environmental energy for Strategic Capillary urban Policies) e su come le azioni lì previste sulla forestazione urbana si coniughino con gli obiettivi previsti dal Piano del Verde.

Arnaldo Melloni risponde che il progetto Life Escapos prevede interventi diversificati, non limitati alla piantumazione di alberi ma anche alla de-pavimentazione e altre azioni. Gli interventi previsti saranno nell'area della Pignone, considerata critica per le isole di calore, attraverso un monitoraggio continuo ante e post-intervento di parametri quali temperatura, umidità, qualità dell'aria, vento e illuminamento, utilizzando stazioni fisse e sistemi indossabili. Si valuteranno i miglioramenti in termini di riduzione delle temperature e degli inquinanti. Se gli interventi risultano efficaci, si prevede di replicarli su scala più ampia in altre città interessate. Melloni propone di illustrare il progetto ad uno dei prossimi incontri.

Elisabetta Colombo propone anche un'azione per incrementare in città i pannelli fotovoltaici.

Melloni fa una proposta per una azione alla quale lavorare come Tavolo: riferisce che molte aziende contattano l'amministrazione comunale per manifestazioni ed eventi, chiedendo come mettere in atto forme di compensazione per ridurre l'impatto ecologico.

Propone quindi di sviluppare un disciplinare con pacchetti di proposte per rispondere sistematicamente alle richieste delle aziende riguardo a forme di compensazione del consumo energetico durante gli eventi.

È fondamentale adottare un approccio pratico, focalizzato sul consumo di energia in quella giornata, e progettare forme di compensazione dell'impatto sul territorio con soluzioni concrete. Firenze, attrattiva per molte aziende, riceve frequentemente richieste di organizzazione di eventi in strutture come ville e altri luoghi.

Massimo Cerbai rimarca l'importanza di promuovere pratiche sostenibili, come l'uso dei bicchieri a rendere. Si ricorda che il Comune di Firenze gestisce una stoviglioteca tramite ARCI.

Dopo una discussione partecipata si riassumono i cinque punti da valutare al fine di sviluppare azioni da progettare e realizzare

- 1) CER (Comunità energetiche rinnovabili). L'aggiornamento, a cura di Furio Barbetti e Pietro Cambi, consiste nel fatto che è stata decisa la costituzione di una fondazione di partecipazione individuata come lo strumento per governare questo percorso, su cui il Comune investirà 2 milioni di euro tra impianti e supporto ai costi di gestione della Fondazione (sarà necessario vigilare affinché le risorse impegnate vengano utilizzate prevalentemente per le spese degli impianti e non per la gestione della Fondazione)
- 2) Progetto Life Escapos (prossimo incontro)
- 3) Disciplinare per compensare l'impatto degli eventi
- 4) Come incrementare il fotovoltaico;
- 5) Campagna di porte chiuse negozi trovando anche soluzioni premiali per i commercianti.

Questo quindi sarà l'ordine del giorno sul quale si lavorerà al prossimo incontro fissato per il 25 settembre alle ore 17.30.

La riunione si conclude alle ore 18.45.